CASA DI RIPOSO
"VILLA SAN GIUSEPPE"

Carta dei servizi e Regolamento Interno

INDICE

1.0 INTRODUZIONE 3
1.1 Brevi cenni storici della vita di Mons. Francesco Maria Greco e Madre Maria Teresa De Vincenti, fondatori della Congregazione delle Piccole Operaie dei Sacri Cuori 3
1.2 Lettera all'Ospite 5
1.3 Il Carisma 6
1.4 Dichiarazione di Impegno 7
1.5 Principi ispiratori della Casa 7
1.6 Normativa di riferimento 8
2.0 LA CASA 9
2.1 La struttura 9
2.2 Le stanze 10
2.3 Le aree comuni 12
2.3 Servizi generali per l'intera Struttura 14
3.0 LE RISORSE 15
3.1 Organigramma 15
3.2 Criteri deontologici 16
4.0 I SERVIZI 17
4.1 Servizi generali 17
4.2 Servizio di accoglienza e amministrazione 17
4.3 Servizio di ristorazione 17
4.4 Servizio di lavanderia e stireria 18
4.5 Servizio di pulizia 18
4.6 Servizi all'Ospite 19
4.6.1 Servizio Socio-Assistenziale 19
4.6.2 Cura della Persona 19
4.6.3 Servizio Sanitario e Infermieristico 19
4.7 Servizi Accessori 20
4.7.1 Assistenza Spirituale 20
4.7.2 Servizio ricreativo 20
4.7.3 Funzioni Religiose 20
5.0 OSPITALITÀ 21
5.1 Il ruolo della Famiglia 21
5.2 Chi può essere accolto 21
5.3 L'accoglienza di un nuovo Ospite 21
5.4 La retta 21
5.5 Servizi inclusi e esclusi dalla retta 22
5.6 Assicurazione 22
5.7 Diritti degli Ospiti 22
5.8 Strumenti di comunicazione con gli Ospiti e loro famiglie 23
6.0 UBICAZIONE 24
..... 24
6.1 Come raggiungerci 25
7.0 REGOLAMENTO INTERNO 26
8.0 DISTRIBUZIONE E VALIDITÀ 33

REVISIONE N. 2 DEL 20 MAGGIO 2014	Chiarite modalità di partecipazione dell'Ospite alla vita comunitaria della Casa. Chiarite modalità di valutazione da parte della UVM circa la perdita dell'autosufficienza degli ospiti. Chiarita tipologia di ospiti ammissibile all'interno della Casa. Aggiornati riferimenti normativi.
☐ COPIA NON CONTROLLATA	**☐ COPIA CONTROLLATA N.**
APPROVATO DALLA RESPONSABILE DELLA CASA	

1.0 INTRODUZIONE

1.1 Brevi cenni storici della vita di Mons. Francesco Maria Greco e Madre Maria Teresa De Vincenti, fondatori della Congregazione delle Piccole Operaie dei Sacri Cuori

Dal 1857, quando Francesco Maria nacque ad Acri (Cosenza), fino al 13 Gennaio 1931, giorno del suo sereno tramonto, si sviluppa una luminosa storia di santità e di apostolato, che non può essere raccontata senza coinvolgere i tre "protagonisti": il Fondatore Francesco Maria Greco, la Confondatrice Madre Maria Teresa De Vincenti, la Congregazione da loro fondata con un nome volutamente umile ma eloquente: le "Piccole Operaie dei Sacri Cuori".

Tutto ebbe inizio a Napoli quando, nel 1881, Francesco Maria Greco, giovane diacono di 24 anni, fu preso da una "intuizione", che allora pensava fosse soltanto per lui. Uno "stemma" che doveva essere sintesi visiva del suo progetto di vita:

- Due Cuori, quello di Gesù e quello di Maria
- Circondati da spine
- Con due scritte eloquenti, nelle quali vedeva tutto il suo programma: più vicino ai Sacri Cuori, "Gustate et Videte", tutto attorno a grandi lettere, "Venga il Regno Tuo"

Allora il giovane Francesco Maria non lo sapeva, pur sentendo nell'animo un fuoco ardente. Quel "disegno" non era che una bozza del progetto sul quale lo Spirito di Dio avrebbe costruito l'edificio di una nuova, inaspettata fondazione: le "Piccole Operaie dei Sacri Cuori" che, forte dell'aiuto di quei due Cuori, si sarebbe lentamente estesa in molte parti del mondo, portando ovunque l'intuizione nata dall'entusiasmo e dal fervore di un giovane e sconosciuto diacono calabrese che si preparava al sacerdozio.

Prima che questo si realizzasse, tuttavia, dovevano passare diversi anni. Per un breve arco di tempo, Francesco Maria camminerà da solo verso quella meta intravista e fortemente desiderata, cominciando dalla sua ordinazione sacerdotale, avvenuta in Acri, il 17 Dicembre 1881.

Non è certo un caso che il suo mistero iniziasse proprio in quel piccolo borgo dell'altopiano silano, pressoché sconosciuto, dove don Francesco nacque il 26 Luglio 1857, e non a Napoli, città dove aveva studiato e compiuto i suoi primi passi come diacono.

Sembra quasi che il Signore volesse fargli capire, fin dall'inizio, che la sua opera pastorale avrebbe dovuto essere un servizio di amore ai più poveri, contrassegnato dalla piccolezza e dall'umiltà. Per questo doveva nascere proprio in quella terra umile e povera nella quale aveva visto la luce, era cresciuto e maturato. Certamente si sarebbe trattato di un modo di vivere sobrio ed essenziale, diverso da quello della sua infanzia e della sua adolescenza.

Egli infatti proveniva da una famiglia benestante per l'epoca. Suo padre Raffaele, era titolare della farmacia del paese e la madre, Concetta Pancaro, figlia di un medico proveniente da una famiglia della nobiltà locale.

Insieme ai fratelli Filippo e Alfonso e alla sorella Maria Teresa, non gli era mancato mai nulla, sia dal punto di vista materiale, e sia soprattutto da quello spirituale, dal momento che entrambi i genitori, in particolare la madre, erano persone di grande fede.

Compie i suoi studi a Napoli, fino a conseguire la licenza in teologia il 5 giugno 1885, rientra quindi in Acri, dove il Vescovo gli chiede di prendersi cura della parrocchia di San Nicola.

E' proprio da qui che accarezza l'idea di dar vita ad un'associazione di giovani, con a capo sua sorella Maria Teresa, che si dedichino all'insegnamento del catechismo e all'assistenza degli ammalati, a partire dalla devozione al Sacro Cuore e, quindi, dalla cura della vita interiore. Così, nell'ottobre del 1889, le "Figlie del Sacro Cuore" sono approvate dal Vescovo diocesano.

Tra le diverse giovani che aderiscono all'iniziativa, si distingue una giovane che, inizialmente interessata solo alla studio del catechismo, diventa poi una fervente associata. Si tratta di Raffaella De Vincenti, che, il 21 novembre 1894, vestì l'abito religioso, prendendo il nome di Sr Maria Teresa dei Sacri Cuori, in onore della sorella di don Francesco, che tanto aveva stimato ed amato.

Nel 1898, Sr Maria Teresa e le sue compagne poterono trasferirsi in una piccola casa, donata alla Fondatrice dal padre e continuare il cammino intrapreso come comunità.

L'Istituto comincia a crescere e ad espandersi anche ai paesi vicini. L'espansione non si limita solo alla Calabria; il "piccolo granello di senape", come il Fondatore amava chiamare l'Istituto, comincia ad espandere i suoi rami in molte regioni italiane e anche all'estero. Dovunque ci sia bisogno di aiuto materiale o morale, le suore si rendono disponibili, con lo stile caratteristico di semplicità e umiltà assimilato all'Arciprete di Acri e da Sr Maria Teresa De Vincenti.

1.2 Lettera all'Ospite

Carissimo Ospite,

benvenuto nella **Casa "Villa San Giuseppe"**!

Siamo felici di poter allargare il cuore perché Lei possa entrare a far parte di casa nostra! Nel clima di famiglia che è proprio delle Piccole Operaie dei Sacri Cuori, non abbiamo grandi pretese, se non il desiderio profondo di mettere Lei, come ogni Ospite di questa Casa, al centro del nostro interesse e della nostra cura.

Nello spirito di *Mons. Francesco Maria Greco* e della sua intelligente e coraggiosa collaboratrice, *Madre Maria Teresa De Vincenti*, fondatori della nostra Congregazione, desideriamo che Lei possa trovare qui un luogo di serenità e di pace e sentirsi in ogni momento al centro delle nostre attenzioni, in quella che da oggi è anche la Sua casa!

Siamo qui per compiere la missione che il Signore ci ha affidato e vogliamo viverla con senso di responsabilità e di dedizione, al fine di allietare i Suoi giorni e di condividere con Lei l'esperienza umana e cristiana della fraternità.

Benvenuto nella Casa di Riposo "Villa San Giuseppe",
benvenuto a casa Tua!

La Responsabile della Casa

1.3 Il Carisma

La Casa di Riposo è interamente gestita dall'Istituto delle *Piccole Operaie dei Sacri Cuori*, l'organo ispiratore ed animatore dell'intera organizzazione, con sede legale in Roma - Via dei Pamphili n. 3, iscritto al n. 532 del registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Roma. L'Ente Ecclesiastico ha ottenuto il riconoscimento civile italiano con Regio Decreto del 23/09/1937, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 29/12/1937 ed è stato registrato presso la Corte dei Conti il 01/12/1937.

Le Piccole Operaie si dedicano agli anziani mediante la solidarietà umana, la dedizione paziente e generosa, il conforto cristiano e la competenza del servizio.

Come Piccole Operaie dei Sacri Cuori fanno dei bisognosi il centro della loro vita e di ogni loro attività. Questo è infatti il compito, il programma di vita che il Padre Fondatore, Mons. Francesco Maria Greco ha loro lasciato: ***"Piccole manovali del regno di Dio in terre troppo dimenticate, esse saranno, per lui, quell' evangelico granello di senape dal quale sarebbe fiorita la pianta ovunque diffusa nella Chiesa e nel mondo: la Congregazione delle Piccole Operaie dei Sacri Cuori"*.**

Fedele all'intuizione del Padre Fondatore, il progetto dell'Istituto comprende tre principali componenti, che sono:

- **La speciale consacrazione ai Sacri Cuori di Gesù e Maria**
- **L'evangelizzazione, specialmente in forma di catechesi**
- **La promozione umana, come servizio di carità ai più bisognosi**

La base essenziale del programma di vita delle piccole Operaie scaturisce dalla **contemplazione** dei tratti intimi e profondi del **Cuore di Cristo** che esse sono chiamate a far propri per poter "gustare" e "vedere" nella loro vita la bontà del Signore.

Accanto al Cuore di Gesù, le Piccole Operaie contemplano il **Cuore di Maria**, silenziosa orante che meditava nel suo Cuore la Parola di Dio per metterla in pratica.

La conoscenza dei **Sacri Cuori** per le Piccole Operaie è da intendersi nel senso biblico di rapporto intimo, che fa vivere totalmente per Essi, fino alla consacrazione della vita, come avvenne per il Padre Fondatore: "*Non sarò più mio, ma dei Sacri Cuori*".

Tale **consacrazione** viene rinnovata dalle Piccole Operaie ogni giorno durante la celebrazione dell' Eucarestia e nella preghiera intima e profonda che le fa stare sempre con il Padre,il Figlio e lo Spirito Santo.

L' Eucarestia è quindi il centro di tutta la preghiera, essendo il più grande dono del Cuore di Cristo, oggetto dell'adorazione quotidiana e alimento dell'anima.

Le Piccole Operaie guardano sempre e solo ai Sacri Cuori come modelli di vita consacrata e apostolica per assumerne:

- La carità e la misericordia
- L'umiltà e la dedizione
- L'ubbidienza e la benignità

Le Piccole Operaie sono dunque chiamate ad amare, conoscere e glorificare i **Sacri Cuori** per farli poi amare, conoscere e glorificare dai fratelli, affinché cresca sempre più il Regno di Dio nel mondo.

La primaria e principale missione di ogni Piccola Operaia è dunque **l'educazione alla fede**, quindi l'evangelizzazione, specialmente sotto forma di **catechesi**.

L'attenzione delle Piccole Operaie è rivolta a tutti gli uomini; sono catechiste sempre, anche in ogni opera caritativa.

Le Piccole Operaie si prestano a soccorrere il prossimo per amore dei Sacri Cuori, così esse uniscono all'evangelizzazione la testimonianza della carità.

"…Senza le opere, la carità è morta. Il vero cristiano si riconosce dalle opere che compie, dalla carità che esprime sull'esempio del suo Maestro e Signore" (D. al 15.04.1921).

1.4 Dichiarazione di Impegno

L'impegno che le Piccole Operaie dei Sacri Cuori si assumono è quello di **mettere l'ospite al primo posto** e, seguendo l'invito dei loro Fondatori, con stile eucaristico di prossimità, di compassione e di semplicità, si fanno serve di ogni persona che incontrano, con un'attenzione particolare ai più bisognosi. Come presenze umili di pace e speranza, cercano di essere strumento dell'amore attingendo senza sosta dall'Eucarestia.

L'impegno delle Piccole Operaie dei Sacri Cuori si concretizza:

- Nell'accogliere
- Nell'ascoltare
- Nel condividere
- Nell'essere al servizio con competenza

1.5 Principi ispiratori della Casa

I principi ispiratori della Casa di Riposo "Villa San Giuseppe" sono:

- ***Eguaglianza***
- ***Imparzialità***
- ***Riservatezza***

1.6 Normativa di riferimento

La Casa di Riposo "Villa San Giuseppe", con l'adozione della presente Carta dei Servizi, ha adempito con tempestività alla recente Normativa Regionale e Nazionale in materia di riordino dei servizi socio-assistenziali, seguendo le linee guida espresse nei seguenti riferimenti legislativi:

- ***Legge 8 novembre 2000, n. 328***
- "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- ***Legge n° 41 del 2003:***
- "Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socio-assistenziali"
- ***Regolamento regionale 18 gennaio 2005, n. 2*** "Regolamento di attuazione dell'articolo 2 della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 41. Modalità e procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture che prestano servizi socio assistenziali.
- ***Deliberazione Regionale n° 1305 del 2004:***
- "Autorizzazione all'apertura e al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali. Requisiti strutturali ed organizzativi rispetto ai requisiti previsti dall'art. 11 della L. 41/2003"
- ***DGR 424/2001*** "Normativa barriere architettoniche, verifiche ed autorizzazioni. Linee guida
- ***Legge Regionale del 03 Marzo 2003, n.*** 4 "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie , di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali"
- ***Regolamento Regionale n°2 del 26 gennaio 2007*** "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b, della legge regionale del 03 marzo 2003, n. 4
- ***L.R. 24/12/2009 n. 32 – Art. 10:*** Proroga del termine di cui all'Art. 14 della legge regionale 41/03 relativa alla materia dei servizi socio assistenziali

Rev.2

- ***DGR 13/1/2010 n. 11 (pubblicata sul BURL 7/5/2010 n. 17):*** L.R. 41/2003. Requisiti organizzativi relativi alla qualificazione e riqualificazione del personale che opera nelle strutture e nei servizi di cui alla DGR 1304/2004 ed alla DGR 1305/ 2004.
- ***Regolamento Interno alla Struttura***
- ***D. Lgs 196 del 2003:*** "Trattamento dei dati personali"
- ***Legge n. 123 del 03 agosto 2007*** "Tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro"
- ***D.Lgs 81/08 del 09 aprile 2008*** "Attuazione dell'Articolo 1 della legge 03.08.07 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro"

2.0 LA CASA

2.1 La struttura

La Casa di Riposo "Villa San Giuseppe", ispirata al carisma ed allo spirito del Padre Fondatore *Mons. Francesco Maria Greco* e dalla *Madre Maria Teresa De Vincenti*, che si chinavano su ogni povertà per fare sentire l'amorevole bontà di Dio, è stata costruita ed è nata come Casa di Riposo nel 1969.

La Casa di Riposo è ubicata nel fabbricato di proprietà della Congregazione, sito nel Comune di Roma, in via dei Casali di Torrevecchia n° 6, individuato al Catasto Fabbricati al Foglio 351, Particella 386 con Subalterno 1 e Particella 387.

La Casa è una struttura a carattere residenziale che offre accoglienza ed ospitalità ad anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti, che desiderano soggiornare in una struttura vicina al centro di Roma, ma comunque immersa nel verde e nella tranquillità di un vasto ed incantevole giardino.

È una struttura di tipo alberghiero, sia per dimensioni che per servizi offerti, ma garantisce al tempo stesso il formarsi di un ambiente familiare e di un clima sereno e armonioso.

Oltre alle prestazioni di tipo alberghiero, la Casa assicura anche interventi culturali, ricreativi e servizi specifici a carattere socio – assistenziale al fine di promuovere la partecipazione dell'anziano alla vita sociale del territorio.

La Casa si sviluppa su differenti piani: piano terra, 1^ piano, 2^ piano, 3^ piano e 4^ piano, serviti da due scale di sicurezza interne e da un' ulteriore scala di collegamento per tutti i piani. Sono installati due ascensori a norma di legge, uno dei quali accessibile ai diversamente abili.

Al piano terra si trovano tutti i servizi relativi alla ristorazione, lavanderia, camera ardente, impianti di climatizzazione, riserva idrica ed una sala polivalente.

Le residenze degli ospiti si trovano sui tre piani ad eccezione del quarto piano che è riservato alle Suore.

La struttura presenta al suo interno una Cappella, dove gli Ospiti, i loro familiari e i fedeli tutti possono vivere momenti di preghiera, raccoglimento e riflessione e partecipare alle celebrazioni nei seguenti orari:

- Giorni feriali: ore **6:45** e ore **17:00**;
- Giorni festivi: ore **7:00** e ore **11:00**

E' prevista l'assistenza spirituale del sacerdote per le necessità di ogni Ospite.

L'Ospite di religione diversa da quella cattolica dovrà provvedere autonomamente alle proprie esigenze spirituali.

2.2 Le stanze

La Casa di Riposo "Villa San Giuseppe" offre ai suoi Ospiti la possibilità di alloggiare in 59 stanze, di cui, 52 stanze singole e 7 stanze doppie, alcune delle quali strutturate come mini appartamenti. Tutte le stanze hanno il bagno privato, ed è istallato un campanello di chiamata su ogni posto letto, impianto per le prese di corrente e per la televisione, presa telefonica, punti luce per l'illuminazione diffusa dell'ambiente, e un punto luce notturna, riscaldamento centralizzato.

Gran parte delle camere sono dotate di balcone e numerose finestre che rendono ogni ambiente, privato e comune, molto luminoso.

Ogni stanza è composta da:

- *Letto*, posizionato in modo da consentire in maniera autonoma un agevole passaggio e accesso anche da parte di ospiti su sedia a rotelle;
- *Armadio* per gli effetti personali;
- *Comodino* personale;
- *Specchio*;
- *Cassettiera*;
- *Poltrona*;
- *Tavolo scrittorio e sedia personale*;
- *Cestino gettacarte*;
- *Telefono*.

Il telefono presente in stanza è collegato con il centralino che filtra le chiamate in entrata; gli ospiti hanno la possibilità di effettuare chiamate all'esterno digitando lo "0" o comunque di richiedere una linea diretta.

Tutte le stanze sono arredate con gusto; estremamente calorose e confortevoli.

Il materiale, la strutturazione, le dimensioni degli arredi sono tali da consentire una comoda e sicura fruibilità in considerazione della tipologia dell'utenza ospitata; inoltre contribuiscono a rendere l'ambiente sicuro, confortevole e familiare, garantendo buone condizioni di vivibilità ed un'agevole manutenzione igienica.

L'Ospite ha la possibilità di abbellire la propria stanza con suppellettili e, previa autorizzazione, mobili propri, con i quali può arredare i salottini interni e le stanze, così da aumentare la familiarità degli ambienti e sentirsi a proprio agio.

La struttura è accessibile ai diversamente abili grazie all'eliminazione di tutte le barriere architettoniche ed alla presenza di stanze appositamente adibite.

2.3 Le aree comuni

Gli Ospiti che scelgono di soggiornare nella struttura possono intrattenersi ed incontrarsi nei locali ad uso comune che la struttura mette a loro disposizione ai fini dell'aggregazione e della socializzazione tra i residenti.

Le aree comuni comprendono:

- *Ingresso – portineria:* spazio dedicato all'accoglienza degli ospiti ed alle attività di portineria/centralino;
- *Sale polivalenti:* spazi destinati alla socializzazione ed alla vita collettiva:
  - Sala TV al 1^ piano
  - Sala Biblioteca al 2^ piano utilizzata anche per l'animazione:
    - Lettura libri e quotidiani
    - Giochi di società (carte, dama, etc.)
  - Salette ritrovo presenti su ogni piano, con divani, sedie, tavoli, utilizzate anche per giochi di società
  - Sala per animazione al piano terra
  - Auditorium per spettacoli, proiezioni cinematografiche, eventi religiosi e ludici al piano terra

- *Locale adeguatamente attrezzato per poter essere utilizzato dalla parrucchiera e dal podologo – pedicure, ubicato al piano terra*
- *Sala da pranzo*, ubicata al piano terra, arredata con tavoli a 4 posti, molto ampia, spaziosa e luminosa, grazie alle numerose porte finestre disposte lungo la parete principale. Nella sala è esposto il menù giornaliero
- *Angolo* dedicato ad un distributore automatico di bevande calde e fredde ubicato al piano terra

- *Locale infermeria*, ubicato al 1^ piano, destinato alle visite mediche, ben aerato ed illuminato ed attrezzato con:
  - Armadio farmaceutico con chiusura di sicurezza, destinato a contenere i medicinali personalizzati (singoli reparti identificati con nome e cognome dell'ospite) e altri farmaci di pronto intervento;
  - Frigorifero per la conservazione di medicinali a temperature controllate
  - Carrello mobile con i presidi da utilizzare in caso di pronto soccorso

- Scrivania
- Schedario per le cartelle socio sanitarie degli ospiti
- Lettino da visita
- Bilancia pesa persona con statimetro
- Lavandino con acqua calda e fredda

- *Cappella Interna*
- *Giardino interno*
- *Campo di bocce*

2.3 Servizi generali per l'intera Struttura

I locali destinati ai servizi generali offerti dalla Casa sono:

- *Cucina e dispensa*

La cucina si trova al piano terra e prevede la zona preparazione, la zona cottura, la zona di lavaggio e l'office per la distribuzione. Tutte le attività e le lavorazioni di preparazione e somministrazione dei pasti e delle bevande vengono effettuate nel pieno rispetto delle norme previste in materia igienico sanitaria (rif. Regolamento comunitario del "PACCHETTO IGIENE" – Reg. 852/2004/CE sull'igiene dei prodotti alimentari; D.Lgs 06 Novembre 2007, nr. 193 – "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore).
In cucina viene esposta la tabella dietetica approvata dalla ASL di competenza.

- *Lavanderia*

Il locale dedicato alla lavanderia si trova al piano terra dell'edificio e prevede un deposito per la biancheria sporca, un deposito per lo stoccaggio e distribuzione della biancheria pulita, l'area per il lavaggio, l'essiccazione e la stiratura.

- *Guardaroba*

Il locale dedicato al Guardaroba si trova al piano terra dell'edificio. Ogni capo viene contraddistinto da un numero identificativo dell'ospite.
Il guardaroba degli ospiti comprende tutto il corredo personale: biancheria intima, vestiario e quant'altro necessario alle esigenze personali.

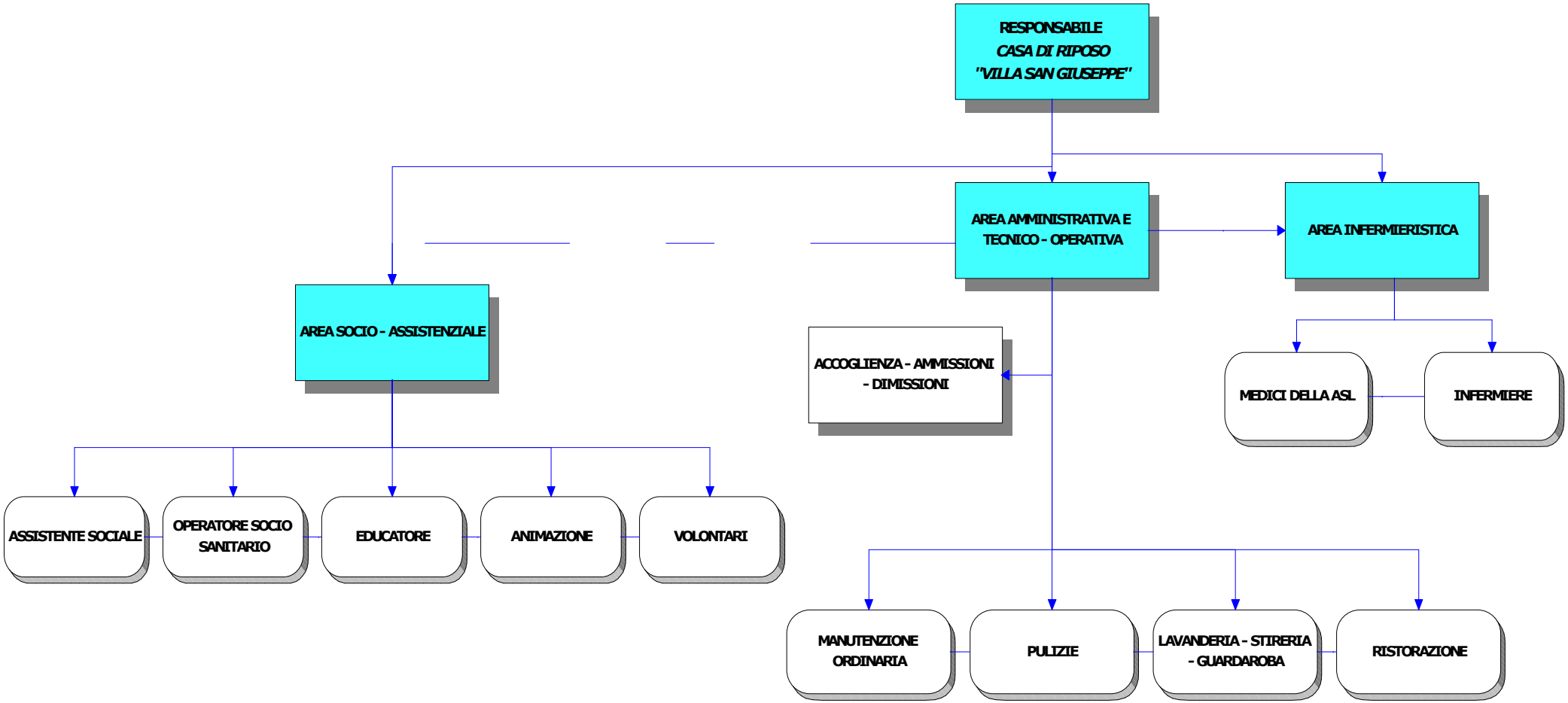
- *Spogliatoi per il personale con relativi servizi igienici*

Gli spogliatoi del personale sono distinti tra uomini e donne, dislocati sui vari piani della Struttura, compresa l'area della cucina. Inoltre, è presente uno spogliatoio specifico per il personale che si occupa delle manutenzioni e delle pulizie.
I servizi igienici sono presenti 2 su ogni piano della Struttura, di cui 1 attrezzato per la non autosufficienza e/o per ospiti con difficoltà di movimento, quindi, dimensionati in modo da permettere l'accesso a persona su sedia a ruote e, in corrispondenza dei sanitari sono disposti dei maniglioni a muro e montanti verticali per facilitare i movimenti dell'anziano

3.0 LE RISORSE

Rev.2

3.1 Organigramma



3.2 Criteri deontologici

Le Piccole Operaie dei Sacri Cuori si impegnano a:

- Proteggere i diritti di tutti gli Ospiti;
- Rispettare la vita privata di ogni Ospite;
- Salvaguardare il benessere psicofisico di ognuno;
- Rispettare ogni Ospite in eguale maniera, senza alcuna discriminazione;
- Promuovere l'iniziativa degli Ospiti;
- Promuovere la riservatezza;
- Dialogare in modo trasparente e comprensibile;
- Adempiere ai propri impegni
- Garantire un ambiente di vita il più possibile confortevole e stimolante
- Garantire la continuità dei rapporti familiari, cercando di coinvolgere costantemente le famiglie degli Ospiti
- Promuovere legami affettivi vecchi e nuovi

Ogni Ospite ha quindi il diritto ad un inserimento adeguato alle sue esigenze fisiche e morali e ad una corretta valutazione ed assistenza personalizzata che risponda in modo completo ai suoi bisogni.

Le prestazioni sono ispirate al principio di eguaglianza. L'erogazione dei servizi offerti dalle Piccole Operaie dei Sacri Cuori si basa su criteri di obiettività e di imparzialità, senza alcuna distinzione di sesso, razza, religione, disponibilità economiche e opinioni politiche.

Le Piccole Operaie dei Sacri Cuori si impegnano a garantire l'erogazione dei servizi in maniera continuativa, regolare e senza interruzioni durante l'intero arco dell'anno. Eventuali disservizi verranno tempestivamente valutati ed affrontati al fine di contenere i disagi degli Ospiti e dei loro familiari.

La Struttura assicura una corretta informazione sul proprio funzionamento, anche mediante l'adozione e la consegna agli Ospiti della presente *Carta dei Servizi e Regolamento Interno*, e considera fattore fondamentale la chiarezza e tempestività di informazione.
Per avere un buon rapporto con l'Ospite, l'informazione deve essere data in termini chiari da personale competente, gentile, disponibile e paziente.

4.0 I SERVIZI

4.1 Servizi generali

I servizi che la Casa di Riposo *"Villa San Giuseppe"* offre ai suoi Ospiti sono finalizzati a rendere migliore e più confortevole il loro periodo di permanenza presso la struttura.
Nel dettaglio i **servizi generali** che la Casa di Riposo offre agli Ospiti sono:

- ***Servizio Accoglienza***
- ***Servizio di Ristorazione***
- ***Lavanderia, Stireria e Guardaroba***
- ***Servizio di Pulizia***
- ***Servizio socio-assistenziale***
- ***Cura della persona***
- ***Servizio sanitario***
- ***Assistenza Spirituale***
- ***Servizi ricreativi***

4.2 Servizio di accoglienza e amministrazione

Il servizio di Accoglienza, sia per gli Ospiti che per i visitatori, è attivo tutti i giorni, dalle ore 6.00 alle ore 21.30.
Le visite sono ammesse tutti i giorni sempre dalle ore 6.00 alle ore 21.30.
Gli Ospiti, per qualsiasi richiesta, possono rivolgersi al personale di turno dell'Accoglienza nei tempi stabiliti.
Questi orari possono essere eccezionalmente modificati in caso di esigenze particolari quali partenze e visite mediche urgenti.
L'Amministrazione effettua i seguenti orari dal lunedì al venerdì: la mattina dalle ore 8:30 alle ore 12.00 e il pomeriggio dalle ore 16:00 alle ore 18:00.

4.3 Servizio di ristorazione

La Casa di Riposo *"Villa San Giuseppe"* offre a tutti gli Ospiti il servizio Ristorazione. I pasti vengono serviti in un' ampia sala da pranzo, localizzata al piano terra della palazzina, arredate con tavoli per un massimo di quattro posti, ben areata ed illuminata, accogliente e confortevole.

La Colazione viene servita tutti i giorni dalle ore 8:00 alle ore 9:30.
Il Pranzo viene servito alle ore 13:00 e alle ore 12:00 per chi pranza in camera.

La cena viene servita alle ore 19:00 per chi cena in sala e alle ore 18:30 per chi cena in camera.
Gli orari sopra indicati possono subire delle variazioni che saranno tempestivamente comunicati agli ospiti mediante affissione in bacheca.
La colazione, il pranzo e la cena sono serviti in camera solo nei casi di indisposizione temporanea (malattie influenzali). Tutto ciò che non rientra in questo ambito sarà trattato come servizio extra, a pagamento.

La struttura garantisce agli Ospiti la genuinità e la salubrità dei cibi che somministra, avendo aderito alla normativa vigente in materia di igiene dei prodotti alimentari, con l'adozione di un sistema di autocontrollo documentato nel manuale HACCP.
Il menù viene elaborato da un medico dietologo ed approvato dalla ASL competente, sono previsti menù personalizzati in caso di esigenze specifiche dell'ospite. In particolare, per gli ospiti con problemi di masticazione e/o deglutizione vengono garantiti pasti a base di omogeneizzati di carne, verdura e frutta.
A livello settimanale, il menù viene esposto nella bacheca della sala da pranzo e può essere modificato attenendosi alle alternative previste, solo per motivi di salute, comunicando alla Direzione entro gli orari stabiliti: per il pranzo fino alle ore 10.00 e per la cena fino alle ore 17.00.

4.4 Servizio di lavanderia e stireria

La Casa di Riposo ha individuato appositi locali deposito per lo stoccaggio della biancheria sporca e per quella pulita.

Dopo aver svolto le pulizie delle stanze, il personale provvede a verificare lo stato della biancheria da letto e da bagno e a sostituirla con la periodicità di seguito riportata e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

Relativamente al servizio di lavanderia e stireria, la Casa di Riposo effettua settimanalmente il ritiro e cambio della biancheria degli Ospiti, sia da letto e bagno, che personale.
La biancheria viene identificata con un progressivo numerico associato all'ospite; la domenica viene prelevato lo sporco ed il venerdì viene restituita la biancheria pulita.

4.5 Servizio di pulizia

Le risorse impiegate nella struttura provvedono durante la settimana alla salubrità degli ambienti, garantendo una pulizia accurata della Casa e di tutte le stanze. Tutti i prodotti utilizzati sono conformi alle normative igieniche e rispettano l'ambiente.
La Casa assicura all'Ospite:

- Pulizia delle aree comuni giornaliera
- Pulizia servizi giornaliera
- Pulizia delle stanze giornaliera
- Cambio biancheria comune e personale: **lenzuola, federe, asciugamani, salviette, biancheria intima e abbigliamento in generale (1 volta a settimana o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità)**

L'Ospite dovrà farsi trovare in camera nell'orario stabilito per le pulizie o in caso contrario dovrà lasciare le chiavi della stanza a disposizione del personale addetto alle pulizie.

4.6 Servizi all'Ospite

4.6.1 Servizio Socio-Assistenziale

L'assistenza sociale è un servizio che la Casa di Riposo "Villa San Giuseppe" espleta al fine di migliorare la relazione affettiva degli Ospiti che risiedono nella Casa e di programmare interventi mirati a garantire il benessere degli anziani valorizzando le loro capacità e risorse, in collaborazione con tutto il personale della struttura.

È inoltre presente un Educatore che offre le seguenti prestazioni:
- Colloqui di gruppo per creare relazioni tra gli Ospiti
- Attività di stimolazione della memoria
- Attività di stimolazione sensoriale (laboratori manuali e creativi)
- Attività grafico – pittoriche
- Giochi

Tutte le attività sopra richiamate sono finalizzate al mantenimento e al miglioramento delle abilità e capacità fisiche, cognitive e relazionali degli ospiti.

La presenza dell'Assistente Sociale e dell' Educatore è programmata.

4.6.2 Cura della Persona

Con la certezza che la buona cura del proprio corpo contribuisca anche ad un migliore rapporto con il prossimo l'Ospite può usufruire di una serie di servizi utili a tale scopo:
- Parrucchiera
- Podologo - Pedicure

Tali servizi sono a carico dell'Ospite ed effettuati da personale esterno specializzato.

4.6.3 Servizio Sanitario e Infermieristico

Rev.2

La Casa di Riposo garantisce agli Ospiti l'assistenza medica con la collaborazione di 5 medici della ASL. Al medico è affidata la diagnosi, la cura e la prevenzione delle patologie degli ospiti. Si occupa anche della riabilitazione avvalendosi di consulenze specialistiche ed esami di diagnostica strumentale; per le cure specialistiche si fa riferimento a strutture esterne ed enti competenti.
All'ospite è garantita la terapia, il controllo costante dei parametri di base (pressione arteriosa, temperatura, ecc.).

La presenza del personale medico è programmata secondo il seguente calendario:
lunedì – martedì – mercoledì – giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00

L'assistenza infermieristica viene garantita agli Ospiti della Casa di Riposo "Villa san Giuseppe" 24 ore su 24. Un'infermiera è sempre presente in casa.
L'assistenza sanitaria è assicurata dal medico di base e in caso di emergenza dal pronto soccorso sanitario locale e di servizi di assistenza privata.

L'assistenza fisioterapica viene garantita agli Ospiti della Casa su condizione, qualora se ne presenti la necessità.

4.7 Servizi Accessori

4.7.1 Assistenza Spirituale

Ispirate dal carisma e dallo spirito del Padre Fondatore *Mons. Francesco Maria Greco* e della *Madre Maria Teresa De Vincenti,* le Piccole Operaie dei Sacri Cuori si preoccupano della cura spirituale degli Ospiti, promuovendo attività di culto della vita cristiana e celebrazioni liturgiche nel corso dell'anno, secondo lo stile del loro Carisma, che vive principalmente il carisma dei carismi: **la Carità**. L'Ospite presente in casa viene lasciato libero di partecipare.

4.7.2 Servizio ricreativo

La Casa di Riposo "Villa San Giuseppe" offre ai sue Ospiti il servizio di Animazione. L'organizzazione predispone ed organizza nel corso del mese diversi eventi ed appuntamenti ricreativi al fine di promuovere lo svago, la socializzazione tra i residenti ed il recupero delle potenzialità.
Si tratta di momenti di aggregazione particolari per favorire il divertimento, richiamando valori quali l'amicizia e il senso del gruppo al fine di promuovere l'integrazione tra gli Ospiti.
Le attività organizzate comprendono: incontri culturali, attività ludiche, attività di gruppo, attività grafiche.

4.7.3 Funzioni Religiose

Gli Ospiti possono partecipare nella Cappella interna alle celebrazioni religiose nei seguenti orari:

- Nei giorni *feriali* alle ore **6:45** e alle ore **17:00**
- Nei giorni *festivi*: alle ore **7:00** e alle ore **11:00**

È sempre possibile partecipare alla preghiera comunitaria delle Suore ogni giorno nei seguenti orari: **6:30** - **16.00** - **21:30**.

5.0 OSPITALITÀ

5.1 Il ruolo della Famiglia

La famiglia di ciascun Ospite riveste un ruolo fondamentale per l'intera organizzazione della Casa di Riposo "Villa San Giuseppe".
La Responsabile della Casa è infatti molto attenta a rendere partecipi della vita che l'Ospite svolge all'interno della Casa i familiari più stretti, mettendoli a conoscenza delle diverse iniziative e proponendosi affinché l'anziano che soggiorni nella struttura non risulti "parcheggiato'' ma membro attivo di una comunità dove il nucleo familiare riveste un'importanza assoluta.
La presenza e la partecipazione dei familiari è quindi espressamente richiesta.

5.2 Chi può essere accolto

Rev.2

La Casa di Riposo "Villa San Giuseppe" accoglie anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti, che vivono da soli o in coppia e che soddisfino i requisiti richiesti dalla specifica sezione del Regolamento Interno.

5.3 L'accoglienza di un nuovo Ospite

Per essere ammesso nella Casa di Riposo "Villa San Giuseppe", l'Ospite deve formulare domanda di ammissione compilando il modulo di richiesta Ospitalità presso il punto accoglienza della Casa e presentare la documentazione richiesta nella sezione specifica del Regolamento Interno.

L'Ospite deve inoltre accettare ed attenersi rigorosamente alle Regole per la vita comunitaria, di seguito descritte, nella sezione del Regolamento Interno.

5.4 La retta

Le tariffe della Casa di Riposo "Villa San Giuseppe" si caratterizzano in base alla tipologia di ospitalità che l' Ospite sceglie.

Camera singola	€ 1.800,00 al mese
Camera matrimoniale	€ 3.100,00 al mese per coppia
2 Camere singole uso *Appartamento*	€ 2.400,00 al mese
Camera doppia	€ 1.600,00 al mese

5.5 Servizi inclusi e esclusi dalla retta

Nella retta che l'Ospite corrisponde alla Casa **è compreso** l'alloggio, la colazione, il pranzo, la cena, la pulizia delle stanze, i servizi di lavanderia, stireria, sartoria, l'uso dei locali comuni, le attività ricreative, l'assistenza infermieristica e il riscaldamento
L'ospite può usufruire del servizio in camera solamente nel caso in cui l'impossibilità momentanea a scendere in sala da pranzo sia stata accertata dalla Responsabile della Casa.
I servizi esclusi dalla retta sono il servizio di parrucchiera e pedicure, il servizio in camera (€ 100,00 al mese per ciascun pasto: colazione – pranzo – cena), le telefonate (al consumo), vini di marca e bibite.

5.6 Assicurazione

La Casa di Riposo "Villa San Giuseppe" ha stipulato con una primaria agenzia nazionale un piano di assicurazione a copertura dei danni relativi alla struttura e un'assicurazione civile a copertura dei rischi e degli infortuni da danni subiti o provocati dagli Ospiti, dalle Suore, dal personale e da eventuali volontari che collaborano con l'organizzazione.

5.7 Diritti degli Ospiti

La Casa assicura all'Ospite il seguente trattamento:
- Uso delle stanze con i relativi servizi
- Colazione, pranzo, cena con acqua compresa
- Uso dei locali comuni in relazione alla loro particolare destinazione d'uso
- Pulizia delle stanze
- Cambio, lavaggio, stireria e sartoria biancheria comune e personale
- Pulizia delle aree comuni
- Utilizzo del giardino interno, compreso il campo di bocce
- Uso della Cappella interna

Ogni Ospite ha il diritto di vivere liberamente nel pieno rispetto del suo indirizzo religioso e delle sue idee politiche. La sua libertà di azione trova il solo limite nella libertà degli altri e nell'osservanza delle norme collettive indispensabili per un buon funzionamento della vita comunitaria.
L'ospite può dedicarsi ad attività occupazionali sia all'interno che all'esterno della Casa.
L'Ospite è libero di organizzare la propria giornata nel modo che riterrà più opportuno. Potrà occuparsi di attività ricreative, culturali e occupazionali scelte autonomamente purché compatibili con i principi espressi nel Regolamento Interno.
L'Ospite potrà, sotto la propria responsabilità, uscire e rientrare liberamente, rispettando gli orari dei pasti (ore 13:00 e ore 19:00) e della chiusura serale, prevista per le ore 21:30. Eventuali variazioni di orari saranno concordati con la Responsabile della Casa.

Rev.2

5.8 Strumenti di comunicazione con gli Ospiti e loro famiglie

La Responsabile della Casa comunica con gli Ospite e le loro famiglie mediante:

- Avvisi in bacheca
- Riunioni
- Comunicazioni scritte
- Opuscoli informativi
- Regolamento Interno

E' disponibile al piano terra presso l'ingresso dell' ascensore una cassetta per la posta da utilizzare per suggerimenti e richieste.

Per la Casa di Riposo "Villa San Giuseppe" il coinvolgimento dell'Ospite ha un ruolo fondamentale nelle prestazioni dei propri processi e servizi.
A tal proposito, la Responsabile della Struttura organizza periodicamente degli incontri/dibattiti per stimolare l'Ospite a formulare suggerimenti ed osservazioni utili al miglioramento del servizio offerto e, in generale delle diverse attività all'interno della Casa.
Di norma tali incontri hanno luogo presso l'Anfiteatro, che ben si presta a riunioni sia del personale che degli ospiti.
Inoltre, per monitorare la soddisfazione dell'utente, l'Organizzazione utilizza diversi strumenti e parametri di riferimento, quali:

Rev.2

- Reclami
- Questionari di soddisfazione

I risultati emersi dal monitoraggio di tali informazioni saranno analizzati dalla Responsabile della Casa, in collaborazione con l'equipe di lavoro e presentati in occasione di specifici incontri annuali con gli Ospiti e le loro famiglie.

.

6.0 UBICAZIONE

6.1 Come raggiungerci

Dall'Autostrada (da Napoli):

Prendere lo svincolo **A3** per **Bari/A16/Roma/Ottaviano/A2/Salerno**	0,3 km
Mantenere la **sinistra** al bivio per proseguire verso **A3** ed entrare in **A3**	1,8 km
Prendere l'uscita per **A1** verso **E842/Avellino/A14/A16/Roma/Caserta/Bari**	183 km
Prendere l'uscita verso **Civitavecchia/Roma Sud/E80/Grande Raccordo Anulare/San Cesareo/Roma/A12**	20 km
Prendere l'uscita per **A90**	32,5 km
Prendere l'uscita **Via Boccea** verso **Casalotti/Roma/Primavalle**	0,2 km
Entrare in **Via di Boccea**	0,2 km
Svoltare a **destra** per rimanere su **Via di Boccea**	1,1 km
Svoltare a **sinistra** in **Via di Torrevecchia**	1,5 km
Svoltare a **sinistra** in **Via dei Casali di Torrevecchia**	0,1 km

Dall'Autostrada (da Firenze):

Prendere lo svincolo per **A1** e seguire le indicazioni per **Roma** ed entrare in **A1**	230 km
Proseguire in direzione **Civitavecchia/Rieti/E80/Grande Raccordo Anulare/Roma/A12/Roma Nord**	22 km
Prendere l'uscita verso **Civitavecchia/SS4/E80/SS3/Flaminia/Fiumicino/A12/Salaria**	1,9 km
Entrare in **A90**	18,0 km
Prendere l'uscita **Via Boccea** verso **Casalotti/Roma/Primavalle**	0,2 km
Entrare in **Via di Boccea**	0,2 km
Svoltare a **destra** per rimanere su **Via di Boccea**	1,1 km
Svoltare a **sinistra** in **Via di Torrevecchia**	1,5 km
Svoltare a **sinistra** in **Via dei Casali di Torrevecchia**	0,1 km

Dalla Stazione Termini:

- Prendere la linea **METRO A (BATTISTINI)** per 11 fermate
- Scendere alla fermata **BATTISTINI**
- A piedi per 50 metri
- recarsi alla fermata **BONIFAZI/NORIS**
- Prendere la linea **46B (BARBATO)** per 10 fermate
- Scendere alla fermata **TORREVECCHIA/PALEOTTI**
- A piedi per 300 metri fino all'arrivo in Via dei Casali di Torrevecchia , 6

7.0 REGOLAMENTO INTERNO

Art. 1: Ospitalità

Rev.2

La Casa di Riposo "Villa San Giuseppe" può accogliere anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti che vivono da soli o in coppia.
Le persone da accogliere devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- redditi propri o forniti da altri attraverso atti di impegno formale, sufficienti a garantire il pagamento della retta per l'ospitalità nella misura prevista dalle disposizioni interne alla Casa;
- autosufficienza o parziale autosufficienza ed esenzione da forme morbose, attestate da idonea certificazione medica.

La Responsabile della Casa si riserva la facoltà di verificare l'esistenza dei requisiti di autosufficienza o parziale autosufficienza richiesti per l'ammissione nella Casa, nonché il permanere dei requisiti suddetti, mediante visite mediche da parte di sanitari della ASL.
A tal fine la Responsabile della Casa potrà richiedere ai soggetti interessati di sottoporsi ad accertamenti diagnostici e a visite mediche con oneri a carico dell'interessato.
In caso di rifiuto da parte dell'interessato a sottoporsi ad accertamenti o visite mediche richieste, la Responsabile della Casa avrà facoltà di determinare la cessazione dell'ospitalità presso la Struttura.

Art. 2: Finalità della Casa

La Casa di Riposo è gestita conformemente alle finalità istituzionali e di carisma della Congregazione delle Piccole Operaie dei Sacri Cuori.
Rientrano nelle finalità della Congregazione la promozione umana e l'integrazione sociale secondo il Magistero della Chiesa di tutti coloro che scelgono di soggiornare nella struttura attraverso la condivisione di un percorso di fede e di spiritualità.

Art. 3: Caratteristiche della Casa

La Casa di Riposo "Villa San Giuseppe" è una struttura a carattere residenziale, finalizzata alla promozione umana e spirituale degli ospiti conformemente al carisma della Congregazione, dove, oltre a prestazioni di carattere ricettivo, vengono assicurati interventi di carattere ricreativo e socio-assistenziale.

Art. 4: Responsabile della Casa di Riposo "Villa San Giuseppe"

La Responsabile della Casa, o altra persona da essa delegata, ha il compito di sovrintendere, coordinare e dirigere l'organizzazione delle attività di ospitalità. Sono compiti della Responsabile:

- svolgere le funzioni di raccordo con i Servizi Integrati di Assistenza Sociale, le organizzazioni del Terzo Settore, i Servizi Socio-Sanitari
- autorizzare le ammissioni, le dimissioni degli Ospiti dalla Struttura e, comunque, determinare nei casi previsti dal presente Regolamento la cessazione della ospitalità presso la Casa
- controllare il regolare espletamento dei servizi che vengono effettuati all'interno dalla struttura
- assicurare il rispetto del presente Regolamento da parte degli Ospiti e del personale della struttura

- determinare e aggiornare periodicamente l'importo della retta e altri oneri per i servizi di ospitalità

La Responsabile ha facoltà di accedere ai locali in qualsiasi momento lo ritenga indispensabile.
In caso di rifiuto da parte dell'Ospite a consentire l'accesso nella stanza, la Responsabile avrà facoltà di determinare la cessazione dell'ospitalità presso la Casa.

Art. 5: Lista di attesa

L'Ospite che richiede ospitalità nella Casa di Riposo "Villa San Giuseppe" viene inserito in una lista di attesa. L'inclusione nella lista è cronologica rispetto alla data di richiesta. La lista di attesa viene gestita direttamente dalla Responsabile della Casa.

Art. 6: Modalità di Ammissione

L'ammissione nella Casa avviene a seguito di regolare domanda redatta sull'apposito modulo "Domanda di Ammissione", compilato in tutte le sue parti e presentata alla Congregazione delle Piccole Operaie dei Sacri Cuori corredata dei seguenti documenti:

- Stato di famiglia o dichiarazione sostitutiva a norma di legge
- Attestazione, rilasciata dal medico di fiducia, corredata di copia di eventuali referti degli accertamenti diagnostici e degli esami di laboratorio, eventualmente disposti dal predetto medico, dalla quale risulti la sana condizione di salute del richiedente, nonché la sua autosufficienza o parziale autosufficienza e l'assenza di forme morbose

Rev.2

- Impegno a pagare la retta mensile, secondo l'importo fissato dalla Responsabile (**€ 1.800,00 per la camera singola, € 3.100,00 per la camera matrimoniale, € 2.400,00 per 2 camere singole uso appartamento e € 1.600,00 per la camera doppia**), sottoscritto dall'interessato e da coloro che hanno assunto l'obbligazione di integrarne i redditi, come previsto al precedente art. 1
- Impegno a richiedere - nel momento in cui l'Ospite dovesse perdere l'autosufficienza psico-fisica - l'inserimento in una RSA e a dare evidenza al Responsabile sia della richiesta inoltrata, che delle risposte ricevute dalla ASL di competenza, ovvero decidere il rientro in famiglia.

La documentazione passerà quindi all'esame della Responsabile che valuterà la domanda ai fini dell'ammissione nella Casa. L'eventuale comunicazione di accettazione della domanda verrà formalizzata con Raccomandata A/R presso l'indirizzo indicato dal richiedente nell'apposito modulo.

Al momento dell'ammissione dell'Ospite, il Responsabile della Struttura informa il Servizio sociale di riferimento ai fini della presa in carico dell'anziano. Il Servizio Sociale, stila, ove necessario nell'ambito dell'Unità Valutativa Multidisciplinare, un progetto di assistenza contenente i dati relativi al suo stato di benessere psicofisico, che verrà inserito nella cartella personale dell'Ospite.

Rev.2

I primi 30 giorni di permanenza presso la Struttura sono di prova, al fine di verificare l'inserimento dell'Ospite e l'adeguatezza della Casa alle sue esigenze. Entro i primi 15 gg. successivi all'ammissione dell'Ospite nella Struttura, viene redatto dall'equipe degli operatori della Casa il Piano personalizzato di assistenza.
L'ammissione e l'ospitalità presso la Casa sono, comunque, subordinate al versamento, da parte della persona da ospitare, prima dell'entrata nella Casa e nel termine indicato nella lettera di accettazione, di una somma pari **a metà della mensilità** a titolo di deposito a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni dell'ospite. Detto deposito cauzionale sarà restituito, solo previa verifica da parte della Responsabile dell'adempimento di ogni

obbligazione dovuta in relazione all'ospitalità presso la Casa, al momento dell'uscita dell' Ospite dalla Casa con gli interessi legali maturati.
Il mancato versamento dell'importo su indicato determinerà la caducazione dell'efficacia della lettera di accettazione della domanda di ospitalità.

Art. 7: Assegnazione dell'alloggio

L'individuazione e assegnazione delle camere sarà effettuata di comune accordo tra la casa e l'Ospite. La Responsabile della Casa si riserva la facoltà di trasferire l'Ospite in altra camera ove dovessero insorgere esigenze particolari per condizioni fisiche o altro.

Art. 8: Condizioni di ospitalità

L'Ospite è tenuto al pagamento di una retta mensile anticipata, da corrispondere entro **il giorno 08 di ogni mese**, salvo diversa indicazione scritta, il cui ammontare è fissato dalla Responsabile.
L'Ospite prende atto e accetta che la Responsabile ha facoltà di aggiornare periodicamente, normalmente con cadenza annuale, l'ammontare della retta mensile dovuta. Le predette variazioni verranno portate a conoscenza dell'Ospite e dei suoi familiari, almeno due mesi prima della data dalla quale avranno decorrenza, con avviso apposto presso il punto di Accoglienza della Casa e nella bacheca. Le predette variazioni sono vincolanti per gli Ospiti i quali avranno facoltà di recedere dal rapporto di ospitalità con la Casa secondo le modalità ed i termini indicati nel successivo articolo 11.
Nel caso in cui l'Ospite abbia deciso di eleggere il proprio domicilio presso la Casa di Riposo "Villa San Giuseppe", ha l'obbligo, al momento di lasciare la stanza, di disdire la domiciliazione presso il municipio.
L'Ospite ammesso nella Casa deve provvedersi di **corredo personale sufficiente ed adeguato**. Può portare nella stanza assegnata suppellettili di proprietà su specifica autorizzazione scritta della Responsabile della Casa.

L'Ospite che lascia la stanza è tenuto a non portare via eventuali mobili o accessori di proprietà della Casa. Ha invece il dovere di liberare i locali dai beni personali.
L'Ospite prende atto ed accetta che eventuali mobili o beni personali lasciati nella Casa, qualora non asportati al termine del rapporto di ospitalità con la Casa, saranno considerati privi di valore commerciale e per i detti beni la Responsabile è autorizzata a disporne liberamente a spese dell'Ospite con prelevamento dal deposito cauzionale.

Art. 9: Vita comunitaria

La vita nella Casa è organizzata secondo i principi cristiani della fratellanza, della partecipazione e dell'ordine. È compito della Responsabile promuovere la conoscenza e la comprensione tra tutti gli Ospiti e con il personale, al fine di garantire il rispetto tra tutti senza alcun tipo di discriminazione.

Art. 10: Utilizzo delle aree comuni e dei locali

Al fine di incentivare l'aggregazione e lo svago tra gli Ospiti della Casa, essi possono utilizzare:
- i locali comuni in relazione alla loro particolare destinazione d'uso
- il giardino interno
- la Cappella interna

Gli Ospiti devono avere cura della mobilia e dei suppellettili presenti e lasciare tutto rigorosamente in ordine, sempre nel rispetto della privacy delle altre persone presenti.

Art. 11: Regole per la vita comunitaria

- L'Ospite non può avanzare liberamente richiesta di cibi e bevande al personale di cucina. Eventuali necessità dovranno essere previamente comunicate per iscritto alla Responsabile. L'Ospite è tenuto a comunicare per iscritto alla Responsabile al momento dell'entrata nella Casa eventuali intolleranze alimentari.
- L'Ospite deve comportarsi in modo che la sua condotta non arrechi disturbo o, comunque, non offenda gli altri e intralci i servizi. I parenti e gli amici debbono mantenere lo stesso comportamento.
- L'Ospite deve curare al massimo l'igiene personale, la pulizia, la proprietà intera della persona.
- L'Ospite deve curare l'ordine della propria stanza, non stendere indumenti alle finestre.
- L'Ospite è tenuto alla buona conservazione del materiale e dei locali concessi in uso personale, di cui assume la custodia, o comune. I danni, comunque arrecati alle cose, debbono essere risarciti all'Amministrazione.
- È vietato l'uso di apparecchi elettrici, fatta eccezione per quelli in dotazione nella stanza. È peraltro consentito all'Ospite, sotto la propria esclusiva responsabilità, l'uso di asciugacapelli e ogni altro apparecchio di piccole dimensioni, previa autorizzazione scritta della Responsabile della Casa.
- Sono comunque vietati comportamenti, in relazione all'uso dei predetti strumenti, che possano procurare disturbo o pericolo o danno per gli stessi Ospiti e/o collettività.
- È espressamente vietato l'uso di bombole a gas per usi di cucina e /o riscaldamento, l'uso di ferri da stiro, stufe e fornelli elettrici.
- L'Ospite deve rispettare il riposo diurno e notturno degli altri residenti.
- L'Ospite può usufruire degli spazi comuni lasciando agli altri lo stesso diritto e lasciare le stanze in ordine
- L'Ospite è tenuto ad osservare gli orari stabiliti dalla Responsabile della Casa
- All'interno della Casa e nelle singole stanze è assolutamente vietato fumare
- Non è consentito portare nella Casa animali, tenere armi, esporre biancheria nei terrazzini
- L'Ospite può, sotto la propria responsabilità, uscire e rientrare liberamente dalla Casa, purché rispetti gli orari dei pasti (ore 13:00 e ore 19:00) e della chiusura serale (ore 21:30).
- L'ospite che desideri assentarsi per qualche giorno, dovrà darne comunicazione scritta alla Responsabile della Casa, precisando il periodo di assenza.
- L'Ospite è tenuto al momento dell'uscita a depositare la chiave della stanza in Accoglienza. Qualora, l'Ospite non fosse in grado di rientrare nel tempo previsto, dovrà informare tempestivamente la Responsabile della casa.
- Per i punti sopra richiamati, relativi alla libertà di uscita da parte dell'Ospite, è richiesto agli interessati di firmare una dichiarazione scritta dove dichiarino esplicitamente di voler fruire di tale possibilità, esonerando la Congregazione e la Casa da qualsiasi responsabilità. Particolari esigenze vanno obbligatoriamente comunicate e concordate con la Responsabile.

Art. 12: Diritto di assemblea

Gli Ospiti possono raccogliersi in assemblea per affrontare argomenti di interesse comune inerenti alla comunità.
Hanno, inoltre, la possibilità di eleggere i propri organismi rappresentativi al fine di meglio esprimere le proprie esigenze alla Responsabile.
Sarà premura della Responsabile, a seguito di motivata richiesta, rendere disponibili degli spazi idonei a questo tipo di attività.

Art. 13: Rapporti con il territorio

La Casa di Riposo "Villa San Giuseppe" sviluppa rapporti organici con il territorio, dialogando con tutte le risorse locali disponibili: ecclesiali e civili, istituzionali, sociali e del volontariato.
L'Organizzazione della Casa è fortemente coinvolta e motivata all'apertura della struttura all'esterno, ad esempio, attraverso rapporti con la Parrocchia di quartiere o con personale esterno volontario.

Art. 14: Le risorse

I servizi nella Casa di Riposo sono garantiti dalla Congregazione delle Piccole Suore dei Sacri Cuori principalmente attraverso personale religioso.
Specifici servizi potranno essere affidati a personale esterno per la migliore funzionalità della Casa.
Sarà premura degli Ospiti collaborare con il personale della Casa rispettandone la professionalità, la dignità e il ruolo.

Art. 15: Trasparenza

L'Ospite ha il dovere di prendere visione delle comunicazioni e degli avvisi emessi dalla Responsabile della Casa visionando la bacheca.

Art. 16: Gestione emergenze

Per la gestione delle emergenze, la struttura è dotata di campanelli di allarme in ciascuna stanza, collegati all'Infermeria.
In caso di emergenza clinica la Responsabile comunica tempestivamente ai parenti lo stato di bisogno e, se le condizioni di salute lo richiedono, provvede personalmente a chiamare l'intervento del Pronto Soccorso 118.
In caso di incendio è predisposto un piano di evacuazione secondo il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Art. 17: Conservazione del posto

L'Ospite che intenda assentarsi dalla Casa deve preavvertire la Responsabile.
Nel caso in cui l'Ospite intenda assentarsi per un periodo superiore a 3 giorni, deve preavvertire per iscritto la Responsabile della Casa (come già descritto all'Art. 11 del presente Regolamento Interno).
Egli rimane comunque tenuto al pagamento della retta e di ogni altro onere dovuto entro questi limiti:

- per il primo mese di assenza retta completa
- dal secondo mese pagamento della retta completa detratta una quota pari al 50%.
- Per il periodo di ferie estive (con particolare riferimento ai mesi di luglio ed agosto) pagamento della retta completa detratta una quota pari al 40%

L'ospite conserva il posto per un periodo pari a 3 mesi.

Art. 18: Modalità di dimissione

La permanenza nella Casa, purché permangano i requisiti di ammissibilità dell'Ospite, è senza determinazione di tempo.

Rev.2 Il rapporto con la Casa può cessare per dimissioni comunicate dall'Ospite, per indicazioni da parte dell' Unità Valutativa Multidisciplinare o con recesso unilaterale da parte del Responsabile.

Nel primo caso l'Ospite è tenuto a dare preavviso per iscritto alla Responsabile della Casa con almeno **30 giorni di anticipo** compilando il modulo apposito, disponibile presso l'Amministrazione.
L'Ospite che volesse lasciare la Casa prima del termine innanzi indicato è comunque tenuto a pagare la retta fino a coprire l'intero periodo di preavviso. La domanda di dimissioni, una volta consegnata alla Responsabile, sarà irrevocabile ed alla scadenza dei 30 giorni, l'Ospite dovrà lasciare la stanza. Farà fede la data di emissione della domanda firmata dall'Ospite.

Rev.2 Il secondo caso si verifica a seguito della perdita dell'autosufficienza psico-fisica dell'Ospite, quindi nei casi in cui le condizioni di benessere psicofisico dell'Ospite richiedano forme diverse di assistenza da quelle offerte dalla Casa. In questi casi, l'Unità Valutativa Multidisciplinare, facendo seguito alla segnalazione da parte dell'equipe della Struttura, ha il compito di certificare le condizioni che impongono le dimissioni dell'ospite e dare indicazioni rispetto alla forma di assistenza ritenuta più adeguata. Le dimissioni ed i trasferimenti degli ospiti dalla Casa sono comunque concordati con l'ospite stesso e/o con i familiari, sempre nel rispetto dei tempi a ricevere le cure e l'assistenza necessaria al suo benessere psicofisico.

La Responsabile ha facoltà di recedere unilateralmente dal rapporto contrattuale con l'Ospite, facendo cessare l'ospitalità, inviando comunicazione all'Ospite con preavviso di giorni 15 rispetto alla data di scadenza, come determinata ai sensi dell'articolo 1574 n. 2 del codice civile, nei seguenti casi:

- Per comportamento pregiudizievole al buon andamento e all'ordinato funzionamento della Casa, ovvero per ripetuta inosservanza di norme del presente Regolamento;
- Per mancato puntuale pagamento della retta mensile ovvero altri oneri per servizi resi dalla Casa decorso il termine di 30 giorni dalla scadenza;
- Per ogni altro motivo a discrezione della Responsabile

In ogni caso di cessazione del rapporto di ospitalità l'Ospite è tenuto a liberare la stanza restituendo alla Responsabile la relativa chiave.
Per ogni giorno di ritardo, decorso il periodo comunicato con la lettera di recesso per la cessazione dell'ospitalità, l'Ospite sarà tenuto, a titolo di penale, a corrispondere alla Casa, oltre l'intero importo della retta prevista per la sua tipologia di alloggio, anche un **importo pari a 1/15 della retta mensile** come fissata dalla Responsabile per il relativo periodo, salvo il maggior danno.

Art. 19: Esonero responsabilità

L'Ospite esonera e manleva espressamente la Casa e la Responsabile da ogni responsabilità per eventuali danni diretti o indiretti cagionati a terzi, o che possano derivare in qualsiasi modo all'Ospite e/o alle persone che con lui soggiornano a qualsiasi titolo anche temporaneamente nella Casa, da fatti o atti dell'Ospite medesimo e/o di terzi, nonché dalle interruzioni dei servizi non imputabili alla Responsabile.

Art. 20: Responsabilità per cose portate nella stanza

L'Ospite assume la custodia della stanza e di ogni bene ivi portato. L'Ospite è esclusivo responsabile di ogni mobile e/o bene personale anche di valore portato nella Casa ed a tal fine esonera e manleva espressamente la Responsabile della Casa da ogni responsabilità.

Art. 21: Accettazione

L'ammissione nella Casa presuppone l'accettazione da parte degli Ospiti di tutte le norme di cui al presente Regolamento.
L'inosservanza di tali norme può dare luogo alla cessazione del rapporto di ospitalità. Eventuali modifiche del Regolamento saranno comunicate mediante avviso apposto presso il punto di Accoglienza della Casa e nella bacheca.
Le modifiche saranno immediatamente vincolanti per tutti gli Ospiti che avranno facoltà di recesso secondo i termini di cui all'articolo 9 del Regolamento.

Art. 22: Elezione di domicilio

Ad ogni effetto di legge e del presente Regolamento l'Ospite può eleggere domicilio presso la Casa di Riposo"Villa San Giuseppe".

Art. 23: Foro competente

Per ogni controversia relativa al rapporto con la Casa è competente il foro di Roma con esclusione di ogni altro foro.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1341 del codice civile si approvano espressamente le seguenti clausole:

Articolo 1: Ospitalità
Articolo 2: Finalità della Casa
Articolo 3: Caratteristiche della Casa
Articolo 4: Responsabile della Casa di Riposo Villa San Giuseppe
Articolo 5: Lista di attesa
Articolo 6: Modalità di Ammissione
Articolo 7: Assegnazione dell'alloggio
Articolo 8: Condizioni di ospitalità
Articolo 9: Vita comunitaria
Articolo 10: Utilizzo delle aree comuni e dei locali
Articolo 11: Regole per la vita comunitaria
Articolo 12: Diritto di Assemblea
Articolo 13: Rapporti con il territorio
Articolo 14: Le risorse
Articolo 15: Trasparenza
Articolo 16: Gestione emergenze
Articolo 17: Conservazione del posto
Articolo 18: Modalità di Dimissione
Articolo 19: Esonero responsabilità
Articolo 20: Responsabilità per cose portate nella stanza
Articolo 21: Accettazione
Articolo 22: Elezione di domicilio
Articolo 23: Foro Competente

Per accettazione
Data _____ Firma _____

8.0 DISTRIBUZIONE E VALIDITÀ

La presente copia viene distribuita in forma "controllata" agli Ospiti ed ai familiari della Casa di Riposo "Villa San Giuseppe" e "non controllata" a tutti coloro che ne facciano richiesta al fine di conoscere la Struttura. Sarà cura della Responsabile della Casa aggiornare gli Ospiti, familiari e parti interessate su eventuali modifiche e data di entrata in vigore delle stesse.
Il presente documento ha validità di 1 anno dalla data di emissione.
In assenza di modifiche significative si intenderà rinnovata automaticamente

Casa di Riposo "Villa San Giuseppe"
Via dei Casali di Torrevecchia, 6 – 00168 Roma
Tel 06/62.80.340 - Fax 06/61.43.315